




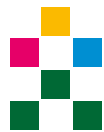
CASA DEL
TEATRO
RAGAZZI E GIOVANI

young wild free



casateatoragazzi.it    

STAGIONE TEATRALE 2021-2022
seconda parte



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Da Torino, dal 1563 operiamo per il bene comune, con le persone al centro della nostra azione. Il benessere di ogni individuo dipende e contribuisce a quello della comunità; per questo lavoriamo sulle dimensioni che toccano i singoli come la società: l'economia, il sociale, la cultura e l'ambiente. Crediamo nella sussidiarietà, nel dialogo come metodo, nella filantropia che attiva idee e progetti.

Sviluppo umano e sostenibilità: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha lanciato una sfida importante, indicando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali tutti debbono contribuire, in un lavoro corale. Abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati per allinearci e lavorare in modo ancora più efficace sul piano locale, europeo e internazionale. Studiamo, pensiamo progetti, sperimentiamo, valutiamo e favoriamo la replicabilità, facendo rete con le Istituzioni, i nostri Enti Strumentali e tutte le espressioni della società.

Organizziamo il nostro impegno su tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**. Per garantire il massimo dell'impatto abbiamo individuato quattordici Missioni, ciascuna delle quali contribuisce a raggiungere uno dei tre Obiettivi.

Tutto ciò è reso possibile dall'esistenza del nostro patrimonio, che ci impegniamo a conservare e far crescere, per le generazioni future.

Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività
Sviluppare competenze
Custodire la bellezza
Favorire partecipazione attiva



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio
Favorire il lavoro dignitoso
Educare per crescere insieme
Diventare comunità
Collaborare per l'inclusione



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Aprire scenari internazionali
Promuovere il benessere
Proteggere l'ambiente

young wild free

Eccoci arrivati alla seconda parte di questa stagione 2021/2022. La presentiamo con una nuova immagine della fotografa Valentina Vannicola, ispirata questa volta, dopo il Tè dei Matti di Alice, al Don Chisciotte di Cervantes. Una scelta che vuole raccontare il nostro desiderio di continuare a immaginare futuri possibili, sfidando con i nostri sogni la realtà che viviamo, con un poco di follia e una grandissima voglia di guardare il mondo con occhi diversi.

Come già detto presentando la prima parte di stagione, occuparci dei giovani significa immaginare, vivere e proiettarsi nel loro futuro. Dobbiamo quindi metter il loro mondo al centro del nostro lavoro, guardando il nostro presente con i loro occhi, rivolti costantemente a quello che verrà. Per questo presentiamo una programmazione che affronta temi, linguaggi e artisti che intercettano domande e bisogni delle nuove generazioni.

Per costruire (o forse ricostruire) il futuro di una generazione che ha vissuto questi anni complessi, è fondamentale concentrarsi sulla formazione, che è una parte fondamentale del benessere (parola svuotata del troppo uso) degli adulti del futuro. Sia rinsaldando il rapporto stretto tra teatro e scuola, sia offrendo corsi di formazione teatrale.

Ecco il perché di una stagione che vuole offrire il teatro come una esperienza completa, legata alla visione degli spettacoli e alla pratica del teatro, che pone al centro una generazione e il suo futuro.

Emiliano Bronzino

Direttore Artistico e Progettuale
Fondazione TRG Onlus

Alberto Vanelli

Presidente
Fondazione TRG Onlus

Foto di copertina Valentina Vannicola

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

c.so Galileo Ferraris, 266 – 10134 Torino
tel. **011 19740280 – 389 2064590**

biglietteria@casateatroragazzi.it

Orario di biglietteria:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13
e dalle ore 14 alle ore 18, sabato e domenica
dalle ore 15 alle ore 19

ACQUISTO ON LINE

Sul sito casateatroragazzi.it

BIGLIETTI

Intero **€ 13**

Ridotto **€ 11** (over 65, abbonati stagione
2021/2022, associazioni e CRAL convenzionati)
Ridotto giovani **€ 8** (dai 14 ai 25 anni)
Ridotto ragazzi **€ 7** (under 14)
Ridotto Allievi **€ 6** (riservato agli allievi della
SCUOLA DI TEATRO 2021/2022)

SOUL OF NATURE

Intero **€ 20**

Ridotto **€ 18** (under 14, abbonati stagione
2021/2022, associazioni e CRAL convenzionati)

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti per i singoli spettacoli possono
essere acquistati in biglietteria in qualsiasi
momento della stagione.

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

Da lunedì della settimana di spettacolo presso
la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani **ESCLUSI-
VAMENTE** ai numeri telefonico **011 19740280
– 389 2064590** negli orari di biglietteria.
La prenotazione telefonica è valida fino a 20
minuti prima dell'orario di inizio: dopo tale
termine i biglietti saranno posti in vendita agli
altri spettatori.

ABBONAMENTI

In vendita ANCHE ON LINE. Gli ingressi una volta
acquistati non possono essere rimborsati
Lo spettatore potrà scegliere in qualsiasi
momento la rappresentazione per tutti gli
spettacoli in abbonamento compatibilmente
con la disponibilità.

ABBONAMENTO SMART

a 3 SPETTACOLI

Intero **€ 30** - Ridotto **€ 15** (under 14 anni)

YOUNG

Carnet di **5 ingressi: € 30 RISERVATO AI
GIOVANI dai 14 ai 26 ANNI**

Carnet di ingressi pre-pagati che può essere
utilizzato per assistere a tutti gli spettacoli
in abbonamento scegliendo di prenotare in
qualsiasi momento, per qualsiasi data e per
qualsiasi numero di spettatori, compatibil-
mente con la disponibilità dei posti a sedere.

REGALA UN'EMOZIONE

Carnet libero. Ottimo come idea regalo.

Al momento dell'acquisto, scegli il numero e
la tipologia dei biglietti. I titoli degli spettacoli li
sceglieranno i tuoi amici!

RAPPRESENTAZIONI SCOLASTICHE

Posto unico **€ 5**

Ingresso gratuito per insegnanti accompagna-
tori e per gli allievi con disabilità.

Info e prenotazioni:

Ufficio Scuole **011 19740287 – 3282291796**
dalle ore 9.30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17
scuole@casateatroragazzi.it

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Di e con **Pasquale Buonarota** e **Alessandro Pesci**

Collaborazione drammaturgica **Sara Brigatti**

Musiche originali **Diego Mingolla**

Scenografia **Alice Delorenzi**

Creazione luci **Emanuele Vallinotti**

QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA



GENNAIO

sabato 15
ORE 17.30

venerdì 21
ORE 10.45

domenica 16
ORE 17.30

sabato 22
ORE 17.30

martedì 18
ORE 10.45

domenica 23
ORE 17.30

mercoledì 19
ORE 10.45

martedì 25
ORE 10.45

giovedì 20
ORE 10.45

mercoledì 26
ORE 10.45

SALA PICCOLA

DAI 3 ANNI

Lo spettacolo è la storia delicata di un quadrato bambino di nome Quadrotto, venuto al mondo per curiosità e dalla curiosità spinto a conoscere e ad esplorare il mondo: un mondo quadro, che parla e si muove come lui. Di notte vede la luna, così tonda, così bella, ma così lontana che per conoscerla bisognerebbe saper volare.

È a questo punto che Quadrotto incontra un tipo strambo e che non sta mai fermo: Tondino. I due si rendono subito conto che non è affatto facile fare amicizia con chi parla un altro linguaggio ed è così diverso da te. Sarà una tempesta a mescolare forme e suoni e, grazie all'intervento dei bambini presenti, scopriranno un mondo nuovo dove tutto è possibile. Anche incontrare la Luna.

Quadrotto, Tondino e la Luna è uno spettacolo-gioco in quadri musicali sul tema della diversità. È il racconto di un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa. Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà loro dai bambini presenti in sala, chiamati a entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l'invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

Baule Volante

Produzione **Accademia Perduta / Romagna Teatri**

Di **Roberto Anglisani** e **Liliana Letterese**

Con **Liliana Letterese, Andrea Lugli**

Regia **Roberto Anglisani**

Musiche originali **Stefano Sardi**

Oggetti di scena **Enrico Zambianchi**

Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti

Progetto di **Mattatoio Sospeso**

Di e con **Marco Mannucci** e **Marina Romondia**

Manipolazione oggetti **Lucia Pennini**

Con il sostegno di

**La Grainerie, Espace Marcel Pagnol,
Gare à Coulisses, Theatre de l'Oulle,
SeaChange, Terre di circo Mirabilia,
La Corte Ospitale, Di Strada in Strada,
Officine Papage, Eventi Verticali**

HANSEL E GRETEL

SOUVENIR

GENNAIO

sabato 15
ORE 20.45

domenica 16
ORE 16.30

lunedì 17
ORE 10.00

SALA
GRANDE

DAI 6 ANNI



Una casa nel bosco, una famiglia in difficoltà. Due bambini, soli, di fronte alla durezza del mondo e al buio del bosco sono i protagonisti di questa fiaba classica, antica, antichissima ma sempre urgente da raccontare, da vivere e da affrontare.

Perché ci può accadere di perderci nel bosco? Perché le persone più care, di cui più ci fidiamo possono arrivare ad abbandonarci? Perché possiamo fare pessimi incontri e andare incontro a gravi pericoli quando siamo soli e lontani da casa? E come fare per affrontare le più grandi paure che si annidano nel profondo del nostro cuore?

Hansel e Gretel vengono abbandonati a se stessi nel folto di un bosco scuro e pericoloso e non arriverà una fata buona o un oggetto magico a salvarli, devono cavarsela da soli. Ma soli non sono veramente: sono insieme, si stringono la mano, si aiutano, si fanno coraggio... e coraggiosamente andranno incontro al loro destino...

4

GENNAIO

sabato 22
ORE 20.45

domenica 23
ORE 16.30

SALA
GRANDE

DAI 4 ANNI



IL VOLO DI BELLA E CHAGALL

Souvenir è uno spettacolo visuale, aereo e poetico, ispirato alla serie dei dipinti con gli amanti in volo di Marc Chagall. Una storia d'amore, un viaggio onirico senza parole, per sfiorare in volo la poesia dell'amore e del sogno. Il racconto dell'ultima notte di Marc Chagall, dove in sogno incontra il suo amore perduto: la sua Bella, la sua musa. È lei la donna in volo, l'amante in blu, la protagonista di tanti capolavori dipinti che per tanti anni ha influenzato le sue creazioni. E sono proprio loro due gli innamorati sospesi, placidi nello spazio, dove lui, a piedi penduli come un bambino felice, tiene per mano lei fluttuante nell'aria, come fosse un palloncino ad elio. Il vecchio Chagall, il pittore dell'amore come forme che volano, ci accompagna in un divertito sogno, un viaggio nei suoi ricordi, in una memoria impastata di sogno e vita reale e in quella specie d'amore raro, trasognato e da favola che porta via dalla vita di ogni giorno. Forse lassù in volo c'è ancora speranza, perché la perdita forse non è la fine, ma un nuovo inizio.

5

Orto degli Ananassi

Regia e Drammaturgia **Orto degli Ananassi**
Voice off **Ilaria Di Luca**
Voice off Anne Frank bambina **Margherita Paradiso**
Attori sulla scena **Andrea Gambuzza** e **Ilaria Di Luca**
Disegni di **Alberto Pagliaro**
Musiche di **Ellie Young**

SII GENTILE E ABBI CORAGGIO

GENNAIO

martedì 25
ORE 9.15
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

DAGLI 8 ANNI



Partendo dalla rielaborazione del diario di Anne Frank, lo spettacolo si incentra sul racconto dei due anni, tra il luglio del 1942 e l'agosto del 1944, durante i quali la famiglia Frank, quella dei Van Daan e il dentista Dussel, restarono nascosti negli ultimi due piani della ditta di spezie del papà Pim (Otto Frank) in via Prinsengracht, ad Amsterdam.

La testimonianza limpida, diretta, l'espressività sorprendente di un'adolescente che racconta del proprio mondo interiore, diventano l'obiettivo di questa trasposizione: portare sulla scena il suo modo così personale, brillante e ironico di resistere agli orrori della Storia di quel periodo, del suo tenace tentativo di rimanere felice e viva nonostante tutto. Una storia semplice da ascoltare, difficile da dimenticare, come è giusto che sia per tutte quelle vicende così decisive nella storia dell'umanità, che ci ricordano ogni giorno l'importanza della vita e il rispetto che ad essa si deve.

Il linguaggio scelto è quello del teatro di figura. Un piccolo teatrino al centro del palcoscenico, un diorama, permetterà una narrazione visiva ed evocativa, di facile accesso per i più piccoli, ma crediamo di grande stupore anche per i più grandi.

6

"Progetto Memoria" / Theater na de Dam Italia (Torino) - Olanda (Amsterdam)

Di **Antonio Bertusi, Thea Dellavalle, Sara Giampaolo**

DUE SCARPE, IN DUE.

GENNAIO

giovedì 27
ORE 10.00

SALA
GRANDE

DAI 10 ANNI



Il Progetto Memoria, giunto al suo secondo anno di collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, Polo del Novecento-Istoreto, vedrà il 27 gennaio una messa in scena frutto delle elaborazioni e delle creazioni nate dal laboratorio teatrale sul tema della memoria e del recupero della storia orale tramite le interviste a persone che hanno vissuto durante la seconda Guerra Mondiale. Attraverso l'incontro, il confronto e la creatività, le storie comuni si mescolano ai fatti della storia, la memoria privata a quella collettiva, lo scambio generazionale stimola la riflessione critica sul presente. La traccia di partenza per il progetto riguarda la mancanza di mezzi e risorse vissuta dalla popolazione nel periodo della guerra, e, riportata al presente, la necessità di affrontare la gestione delle risorse, tema significativo per il futuro del pianeta. Gli oggetti di quel tempo, mostrandosi nelle storie che nasceranno, fanno da contraltare, nella loro semplicità, alla disponibilità di mezzi dei giorni d'oggi. Due scarpe in due: un paio di scarpe per due sorelle, da dividersi e usare a turno, e, come le scarpe, altri oggetti che rappresentano preziosi appigli alla normalità quotidiana, oltre alla capacità di indossare le scarpe di altri, di imparare ad aderire ai racconti altrui, a immedesimarsi e, con quelle scarpe, affrontare un viaggio nel passato.

7

LiberamenteUnico

Creazione e regia **Barbara Altissimo**
In scena **Anna Stante, Didie Caria, Irene Ricciotti, Amalia Scotti, Tommy Crosara**
Con la partecipazione di **Renato Alessandria, Giovanni Bina, Remo Gardano, Paolo Mantovani**
Drammaturgia **Emanuela Currao**
Musiche originali e progetto sonoro **Didie Caria**

La Baracca – Testoni Ragazzi

Regia **Enrico Montalbani**
Di **Fabio Galanti, Enrico Montalbani e Anna Sacchetti**
Con **Fabio Galanti**
Costumi di **Tanja Eick**
Oggetti scenici di **Fabio Galanti**

LUCE26692

COSTRUTTORI DI STORIE

GENNAIO

sabato 29
ORE 20.45

domenica 30
ORE 16.30

SALA
GRANDE

DAI 14 ANNI



Il progetto LUCE26692 nasce nel 2018 in seguito alla condivisione delle testimonianze di Elena Recanati – torinese classe 1922, ebrea, deportata, sopravvissuta, testimone – da parte del nipote Guido Foa con la direttrice artistica di LiberamenteUnico Barbara Altissimo. L'obiettivo era quello di riportare alla luce una "storia" documentata da chi ha vissuto in prima persona le privazioni, le violenze, le separazioni e le perdite dovute all'esperienza della shoah, per farne monito per il presente e per il futuro. Lo spettacolo ha incluso le testimonianze di attori contemporanei che, con modalità diverse, hanno vissuto episodi di esclusione ed emarginazione. Sono stati infatti coinvolti gli anziani ospiti del Cottolengo di Torino e i giovani under 25, che hanno partecipato a progetti di lungo corso accompagnati da percorsi di formazione e integrazione dedicati a soggetti deboli. LUCE26692 diventa quindi trait d'union tra le testimonianze di Elena Recanati e gli altri protagonisti contemporanei di questo contrastato XXI secolo. Il filo rosso della narrazione risulta essere anzitutto una grande storia d'amore che si intreccia con le indelebili vicende storiche. Un amore testimoniato e tramandato in modo così prezioso e vitale, da farne sopravvivere l'eredità e il ricordo.



GENNAIO

sabato 29
ORE 17.30

domenica 30
ORE 17.30

lunedì 31
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

DAI 3 AI 6 ANNI



Costruttore di storie è uno spettacolo fatto di storie che si susseguono e alternano, e che finiscono tutte dentro la storia di uomo che racconta una storia: la storia di un ponte che deve attraversare un grande fiume.

Un uomo racconta una storia. È la storia di un ponte che deve attraversare un grande fiume, un fiume che separa due città nemiche da sempre. Costruisce questa storia pezzo per pezzo usando un'altra storia, e poi un'altra, e un'altra ancora. Storie piccole e diverse tra loro, che vanno da qui a lì proprio come ponti. E intrecciano parole e immagini e oggetti, uno dopo l'altro.



Compagnia Il Melarancio

Testo e regia **Mariachiara Raviola**
Con **Alice Mattalia** e **Maurizio Bertolini**
Ricerca sonora **Ali Hout**
Costumi **Elisa Michelis**
Scenografie **Maurizio Agostinetti**

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Ideazione e regia **Luigina Dagostino**
Con **Claudio Dughera**, **Daniel Lascar**, **Claudia Martore**
Scenografia **Claudia Martore**
Costumi **Georgia Dea Duranti**
Creazione luci **Agostino Nardella**
Tecnico audio e luci **Agostino Nardella**

in collaborazione con
Fondazione Bottari Lattes
nell'ambito del progetto
Vivolibro-Pinocchio 2017

NATURALIS

PINOCCHIO

FEBBRAIO

martedì 1
ORE 10.45

mercoledì 2
ORE 10.45

giovedì 3
ORE 10.45

venerdì 4
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

SCUOLE
DELL'INFANZIA



Un viaggio alla scoperta della vita, partendo dai Quattro Elementi che generano la vita stessa. In un gioco che due attori conducono con il corpo, la musica, i ritmi dal vivo e le parole semplici ed evocative, che entrano uno nell'altro raccontandoci gli Elementi costitutivi del mondo di cui facciamo parte, si riproduce il processo di creazione e trasformazione che sta alla base del divenire naturale. Si offre così ai bambini la possibilità di sentirsi e riconoscersi nell'uno o nell'altro Elemento, apprendendone i suoni e la consistenza, il peso e la leggerezza. L'Aria, il Fuoco, la Terra e l'Acqua diventano così compagni di un viaggio esperienziale di scoperta, coinvolgimento e attivazione sensoriale. Una casa immaginaria e simbolica è il luogo del nostro incontro con l'universo degli Elementi. Una casa comune che protegge i doni preziosi della natura e che accoglie i bambini, che diventano abitanti e protagonisti insieme agli attori.

10

FEBBRAIO

sabato 5
ORE 20.45

domenica 6
ORE 16.30

lunedì 7
ORE 10.00

martedì 8
ORE 10.00

mercoledì 9
ORE 10.00

giovedì 10
ORE 10.00

SALA GRANDE

DAI 5 ANNI



Chi di noi non conosce la storia di Pinocchio, il burattino ribelle, simpatico, impertinente e ingenuo che vuole fuggire dalla condizione di diversità, per diventare una persona vera? Lo spettacolo accompagna il pubblico tra gli innumerevoli episodi del romanzo di Collodi. Accanto a quelli più famosi, che tutti si aspettano di vedere, alcuni passaggi meno noti, in cui il nostro protagonista si lancia a capofitto in un mondo che per lui è ancora tutto da scoprire e interpretare. Un'allegoria della società moderna, dove emerge il contrasto tra razionalità e istinto, fame e benessere, generosità e ricerca del profitto personale. Ma anche la complessità del mondo infantile, così come quella di un mondo adulto che non sempre ascolta e guarda davvero all'essenza delle cose. Pinocchio non è solo una storia per bambini, perché Pinocchio è ognuno di noi.

11

Compagnia Teatrale Stilema

Con **Silvano Antonelli** e **Ferruccio Filipazzi**
Di **Silvano Antonelli, Ferruccio Filipazzi** e **Luciano Giuriola**
Si ringrazia in modo particolare **Giusi Quarenghi**
Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **CIRCI di FERRARA**
e con il sostegno di **TORINO ARTI PERFORMATIVE**

FILASTROCCA DELLA VITA

Teatro del Buratto

Tratto dall'omonimo libro di **Gabriele Clima**
Testo **Gabriele Clima, Renata Coluccini**
Regia **Renata Coluccini**
Con **Simona Gambaro, Stefano Panzeri**
Costumi **Raffaella Montaldo**
Scene e luci **Marco Zennaro**
Progetto musicale **Luca De Marinis, Raffaele Serra**

CONTINUA A CAMMINARE

FEBBRAIO

sabato 12
ORE 20.45

domenica 13
ORE 16.30

lunedì 14
ORE 10.00

martedì 15
ORE 10.00

SALA
GRANDE

DAI 5 ANNI



Due attori-musicisti, raccontano ed evocano storie e sentimenti di quella grande filastrocca che si chiama vita. Quella filastrocca che è cominciata tanto tempo fa e che non finisce mai. Raccontano storie, ma non necessariamente le loro, storie di nascite, di paure, di batticuori, di bambine coraggiose, di sogni ad occhi aperti. Storie di bambine e bambini, di giovani, di donne e uomini, di anziani. Storie vere e storie inventate. Il narrare e il cantare si susseguono e giocano tra loro evocando quel sentimento potente e sotterraneo del sentirsi parte del divenire del mondo, di essere un pezzo di un Tutto. Di avere una musica dentro. Come una filastrocca che si ripete all'infinito e ... gira, gira, gira. Come gira la giostra al centro della scena: tra un pianto e un sorriso, tra un bambino e un anziano, tra un canto e un racconto.

12

FEBBRAIO

mercoledì 16
ORE 10.00

giovedì 17
ORE 10.00

SALA
GRANDE

SCUOLA
SECONDARIA
DI I GRADO

È la storia di due ragazzi, Fatma e Salim, due ragazzi in cammino in una Siria devastata dalla guerra. Fatma cammina nel deserto sotto un cielo stellato verso un campo militare. Salim cammina con suo padre verso una linea d'orizzonte e come talismano ha un libro appartenuto al fratello. Salim ha tredici anni, è coraggioso e testardo, e aveva un fratello che diceva che solo i libri possono fermare i kalashnikov, "perché se salvi i libri salvi la tua anima, e il tuo paese".

Anche Fatma ha tredici anni e i con suoi occhi da piccola stella di Damasco, cerca la bellezza in ogni luogo e soprattutto nel sorriso del fratello...

È la storia di due ragazzi costretti a crescere in fretta, ma senza perdere uno sguardo di stupore e di incanto per la vita.

La storia ripercorre il viaggio dei due protagonisti, che culminerà nell'incontro delle loro strade. Un viaggio, che parla direttamente all'anima del pubblico; un viaggio esistenziale, un percorso di vita, in cui ogni cosa, ogni accadimento diventa metafora di qualcos'altro; 'Continua a camminare' è un invito al coraggio, all'andare avanti oltre le difficoltà verso un orizzonte diverso per ciascuno di noi, ma pur sempre da raggiungere.

13

Onda Teatro

Di e con **Bobo Nigrone**

RODARI ROAD

FEBBRAIO

mercoledì 16
ORE 10.45

sabato 19
ORE 17.30

giovedì 17
ORE 10.45

venerdì 18
ORE 10.45

domenica 20
ORE 17.30

SALA PICCOLA



DAI 6 ANNI

Rodari Road è un viaggio tra le opere più significative di Gianni Rodari, per far conoscere ai bambini di oggi le storie senza tempo di un maestro della letteratura per l'infanzia. Un gigante del '900 che, a cent'anni dalla sua nascita, ci sorprende ancora, ci diverte e ci fa pensare.

Dalla *Grammatica della fantasia* a *Marionette in libertà*. Filastrocche, storie in rima e pensieri audaci nella forma e nel contenuto. Una visione moderna saldamente ancorata ai principi di libertà, democrazia e progresso. Un gioco che coinvolge i bambini e li porta a viaggiare con Gianni, sulla sua torta, per navigare insieme nel cielo, senza confini, della sua fantasia.

14

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus Cie Nino D'Introna (Lyon France)

Testo **Paola Mastrocola**
Regia e concezione visiva **Nino D'Introna**
Con **Pasquale Buonarota, Giorgia Goldini, Irene Ivaldi**
Musiche e universo sonoro **Patrick Najean**
Scenografia **Lucio Diana**
Costumi **Roberta Vacchetta**
Creazione luci **Nino D'Introna** in collaborazione con **Marco Ferrero**
Maschere Collezione **Cie Nino D'Introna**
Tecnico audio e luci **Marco Ferrero**
Consulenza Commedia dell'Arte **Mauro Piombo**
Assistente **Micol Jalla**

MASKERRANDO

STORIE DI TEATRO E DI BALENE

FEBBRAIO

sabato 19
ORE 20.45

domenica 20
ORE 16.30

lunedì 21
ORE 10.00

martedì 22
ORE 10.00

mercoledì 23
ORE 10.00

giovedì 24
ORE 10.00

SALA GRANDE



DAGLI 8 ANNI

Il testo di **MASKERRANDO Storie di teatro e di balene** è stato commissionato a una scrittrice di fama nazionale, **Paola Mastrocola**, che aveva già collaborato in passato ad alcune produzioni dell'allora Teatro dell'Angolo, poi divenuto Fondazione TRG Onlus. Lo spettacolo nasce da un'ispirazione di **Graziano Melano**, provocata dalla visione della collezione di maschere giganti sulla storia del teatro mondiale, fatte realizzare dal regista **Nino D'Introna** negli anni della sua direzione artistica del Théâtre Nouvelle Génération di Lione. La capacità narrativa della Mastrocola ha creato il personaggio del custode delle maschere, interpretato da **Pasquale Buonarota**, che se ne prende cura da anni. Nel luogo in cui le maschere sono depositate e da cui devono essere trasferite, irrompono per sbaglio una madre e una figlia che il custode avvia alla conoscenza dei linguaggi teatrali, ma che cambieranno il corso della sua vita. Nel corso dell'ora che hanno a disposizione, il pubblico dei bambini e dei ragazzi, ma anche degli adulti, potrà fare un viaggio iniziatico nel teatro, attraverso le sue tecniche e mediante alcuni testi e miti classici. Le interpreti femminili, **Irene Ivaldi**, la madre e **Giorgia Goldini**, la figlia, contribuiscono a movimentare d'altro canto la vita solitaria e senza sole del custode, creando così un ponte di trasmissione tra la terza età, l'età di mezzo e l'adolescenza.

15

Giallo Mare Minimal Teatro

Ideazione, testo e drammaturgia **Vania Pucci**
Luci, scelte musicali e collaborazione all'allestimento **Lucio Diana**
Tecnico luci ed audio **Saverio Bartoli**
Con **Vania Pucci, Adriana Zamboni**

DI SEGNO IN SEGNO

FEBBRAIO

venerdì 25
ORE 10.00

SALA
GRANDE

SCUOLA
DELL'INFANZIA

Perché i bambini devono sempre andare a letto anche se non hanno sonno? Perché esiste la notte e il giorno? Perché non si può parlare sott'acqua? Cos'è l'aria? Cosa c'è oltre il cielo? Tutto inizia da una finestra che si apre per la prima volta di notte.

E' il pretesto per cercare di gettare uno sguardo sul mondo, E allora si cerca di capire, di "spiegare" questo mondo fin dalla sua nascita, da quando era piccolo "tanto da stare in una mano" Si spiega il perché del giorno, della notte, delle stelle, del cielo, dell'acqua, dell'aria, della terra... e diventa quasi raccontare una fiaba, una storia "fantastica" ma allo stesso tempo molto reale.

Una lavagna luminosa aiuta l'attrice a raccontare questi grandi "fatti", Sullo schermo/fondale si formano linee, segni, disegni, immagini, tutte realizzate in contemporanea da una disegnatrice, che sono di aiuto alla spiegazione/racconto, qualche volta la precedono, qualche volta la rendono poetica. Così l'attrice interagisce in maniera ludica con le immagini bidimensionali proiettate, manipolate a livello narrativo, in un incontro/scontro tra gesto, parola e segno,

Per tutti i bambini che una notte hanno aperto la finestra per guardare il cielo...

16

Compagnia Artemakia

Regia e Drammaturgia **Milo Scotton**

SOUL OF NATURE

GIOCHI, LABORATORI, TRUCCABIMBI, PHOTO-SET E UNA CASCATA DI CORIANDOLI VI FARANNO TRASCORRERE UN'INDIMENTICABILE FESTA IN CUI IL PUBBLICO SARÀ IL PROTAGONISTA INDISCUSSO.

FEBBRAIO

domenica 27
ORE 16.30

CARNEVALE

SALA
GRANDE

PER TUTTI

La favola acrobatica, scritta e diretta da Milo Scotton, ha come obiettivo quello di affrontare temi ambientali di rilievo, con ironia e intelligenza.

Lo spettacolo narra le vicissitudini di un'avventuriera, la coraggiosa e curiosissima Mooz, che intraprende la "Via delle Foreste Antiche" alla ricerca di un tesoro arcaico e perduto. Una novella Indiana Jones che nel suo viaggio incontrerà e sarà accompagnata dai Custodi delle Foreste Antiche, spiriti ancestrali dalle fattezze animalesche. Mooz rappresenta l'umanità intera, con la sua voglia di conoscere ed esplorare, ma anche capace di rovinare e deturpare per disattenzione. Lo spettacolo sarà il suo viaggio di formazione, per una crescita interiore che condurrà grazie all'incontro con le diverse tribù animali dalle quali tratterrà insegnamenti di ogni genere. La nostra eroina incontrerà infine grazie all'aiuto dei Custodi il suo tesoro: un forziere in cui si nasconde il più prezioso dei doni: un seme! Incapace di vederne la ricchezza, Mooz lo getterà delusa e saranno proprio gli animali a proteggerlo fintanto che la protagonista capirà quale potenziale abbia l'uomo nella natura.

17

Nonsoloteatro

Di e con **Alice Pavan, Alessandro Rossi**
Coordinamento drammaturgico e collaborazione alla messa in scena
Guido Castiglia
Luci e fonica **Marcello Batelli**



NOI

ISTANTANEE PER UNA BUONA FRATELLANZA

MARZO

mercoledì 2
ORE 10.00

giovedì 3
ORE 10.00

venerdì 4
ORE 10.00

SALA
GRANDE

SCUOLA
SECONDARIA
DI I GRADO



Uno spettacolo che porta in scena due storie tenere e poetiche, divertenti e profonde, per lanciare uno sguardo attento oltre gli stereotipi dell'adolescenza; per affondare "le mani", con leggerezza e ironia, in quei rapporti affettivi che, tra fratelli, spesso si tramutano in forti contrasti. In scena un attore e un'attrice che, nel corso dello spettacolo, attraverso un delicato gioco di riflessi emotivi, riveleranno la loro solida (e fraterna) relazione affettiva. La prima storia apre l'immaginario ad una fuga surreale e sconclusionata di due fratelli alla ricerca del padre: una grande/piccola avventura che permetterà ai due adolescenti di riscoprire le emozioni e l'intensità di un rinnovato legame. La seconda storia narra invece del rapporto tra due fratelli, uno dei quali con sindrome di Down. Un racconto delicato e divertente che evidenzia quanto l'insofferenza provocata dalla "diversità" possa essere superata, anche attraverso "compromessi speciali" capaci di trovare nuovi equilibri affettivi.

"NOI, istantanee per una buona fratellanza" nasce dal progetto "Vox Motus - di voce in voce", un progetto sull'arte del narrare che ha visto giovani attori e attrici elaborare testi drammaturgici e metterli in scena per il pubblico dei ragazzi e delle ragazze tra gli 11 e i 13 anni.

18

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus Teatro della Caduta

Tratto da "Viaggio nel Tempo tra gli Antichi Egizi",
testo di **Sofia Gallo**, mappa di **Sandro Natalini**,
collana LeMilleeunaMappa, EDT Giralangolo, Torino

Di e con **Francesco Giorda**
Regia **Massimo Betti Merlin**
Tecnico audio e luci **Fabio Bonfanti**

LA PIRAMIDE INVISIBILE

ALLA SCOPERTA
DELL'ANTICO EGITTO

MARZO

sabato 5
ORE 17.30

domenica 6
ORE 17.30

lunedì 7
ORE 10.45

martedì 8
ORE 10.45

mercoledì 9
ORE 10.45

giovedì 10
ORE 10.45

SALA
GRANDE

DAI 5 ANNI



Un archeologo buffo, curioso e bizzarro conduce il pubblico in un vero e proprio viaggio nel tempo indietro di 5000 anni. Abbandoniamo la nostra epoca per ritrovarci catapultati alla scoperta di un popolo e di un'epoca che ha lasciato un'eredità ricca e unica: gli Antichi Egizi. A nostra disposizione solamente una mappa e 51 carte-gioco che ci aiuteranno a non perdere la bussola e ci permetteranno di simulare dei veri e propri momenti di vita quotidiana del tempo. Percorrendo le sponde del Nilo e le sue terre fertili scopriremo verità storiche e una civiltà inaspettatamente simile alla nostra in quanto ad abitudini e stili di vita! Sapete che la birra era la bevanda preferita degli antichi egizi, ma era un intruglio che noi troveremmo puzzolente e ben poco invitante? E com'è fatta una classe di piccoli Egizi? Come vestivano, che cosa portavano in tavola? Cos'è la sfinge? E... come si fa una mummia? Il nostro archeologo ha una risposta per tutto! Uno spettacolo interattivo e inedito ogni volta, come predilige lo stile di Francesco Giorda, con il coinvolgimento del pubblico che potrà decidere, servendosi di una grande mappa dell'Egitto con i principali luoghi di interesse e alcune località misteriose, dove recarsi per scoprire i segreti dell'antica civiltà.

19

Faber Teater

Con **Lucia Giordano, Marco Andorno, Francesco Micca, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio, Lodovico Bordignon**
direzione musicale **Antonella Talamonti**
supervisione **Paolo Nani**

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
in collaborazione con **Unione Musicale Onlus** e con **C.ie Nino D'Introna**

Di **Pasquale Buonarota, Nino D'Introna** e **Alessandro Pesci**
Musiche **Gioacchino Rossini**
Adattamento musicale e al pianoforte **Diego Mingolla**
Con **Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci, Mirjam Schiavello**
Regia **Nino D'Introna**
Scene **Lucio Diana**
Costumi **Roberta Vacchetta**
Trasformazioni a cura di **Studio Mutazioni, Michele Guaschino**
Creazioni luci **Nino D'Introna** in collaborazione con **Emanuele Vallinotti**
Tecnico audio e luci **Emanuele Vallinotti**

ALLEGRO CANTABILE

ROSSINI ALL'OPERA CENERENTOLA

MARZO

venerdì 11
ORE 10.00

SALA
GRANDE

DAGLI 11 ANNI



Polifonia? Tempo di Javà? Ritmo in 7/4? Scala pentatonica? Dubbi? E allora *Allegro cantabile*. Salvagente di maestria musicale adatto a tracciare rotte di traversi, accordi e virate. Giochi acrobatici di vocalità acustica per inoltrarsi nel mare del suono, del ritmo, del timbro. Sei voci a *cappella* sulla scena, al comando di questa traversata oceanica, interpreti di un repertorio fluttuante tra ballate, canti di lavoro, serenate, canzoni d'autore. Una navigazione da canti piemontesi, veneti, laziali, abruzzesi, siciliani a lontani lidi balcanici e sudamericani. Mescolando piani visivi e sonori per infine poter *vedere* polifonie e *ascoltare* movimenti. Coinvolto nella navigazione, il pubblico si ritrova attivo musicista all'interno dell'equipaggio, voce tra le voci, suono tra i suoni. Si ritrova tra onde di note, sciabordio di emozioni, risacca di universi sonori. In un viaggio corale *cantabile*, con leggerezza, ironia, gioia briosa. Una ricerca sull'attore musicale, sulla sperimentazione con la voce, il canto, i repertori dall'Italia e dal mondo.

20

MARZO

sabato 12
ORE 20.45

martedì 15
ORE 10.00

domenica 13
ORE 16.30

mercoledì 16
ORE 10.00

lunedì 14
ORE 10.00

giovedì 17
ORE 10.00

SALA
GRANDE

DAI 5 ANNI



Con *Cenerentola* entriamo nel mondo dell'opera, per assistere alle vicende di un grande compositore, Gioacchino Rossini, colto nel momento in cui sta creando la sua nuova opera, *Cenerentola* ossia il trionfo della bontà. Viene immaginato immerso nel suo mondo musicale, nella sua quotidianità, travolto dagli impegni, ossessionato dal cibo e dalla pigrizia. «Non c'è musicista più adatto di Rossini – dichiara Buonarota – a mettere in rilievo come la parola naturalmente contenga già in sé la musica, sia nel suo ritmo metrico sia nella sua intonazione. Rossini è un vero e proprio maestro nel ricordarci che la parola è melodia, ma è anche ritmo e puro suono».

In scena ci sono tre personaggi: la **Musica**, personificata dal maestro Rossini, le **Parole**, cioè il librettista Jacopo Ferretti, e il **Canto**, ovvero una giovane ragazza di nome Angelina che sta facendo le pulizie in teatro e aiuta i due artisti ottocenteschi a unire musica, parole e canto in un'opera lirica che diverrà famosa in tutto il mondo. Tre personaggi che giocano in una girandola di emozioni, intrecciandosi come fili a comporre immagini, quadri poetici surreali e comici sulla trama della celebre fanciulla che perde la scarpetta: «una *Cenerentola* nuova – afferma Pesci – moderna e disincantata, come lo è la musica del maestro pesarese».

21

Compagnia Marco Gobetti e Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare

Di e con **Marco Gobetti**

Sulla base di testimonianze e ricerche di **Giovanni Moretti**

Co-direzione **Diego Coscia, Beppe Turletti**

Onda Teatro

Di e con **Silvia Elena Montagnini**

Regia **Bobo Nigrone**

Allestimento e sonorizzazione dal vivo di **Mattia Monti**

Scene **Claudia Martore**

GIAN RENZO MORTEO FARE A PEZZI IL TEATRO

LEZIONE
RECITATA

SIMONA

STORIA DI UNA CALABRONA

MARZO

giovedì 17
ORE 10.45

venerdì 18
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

SCUOLA
SECONDARIA
DI II GRADO

22



Gian Renzo Morteo – nato a Rivarolo nel 1924 e morto a Torino nel 1989 – fu storico e teorico del teatro, traduttore e redattore della Collana di teatro Einaudi, per anni direttore e addetto alle attività culturali del Teatro Stabile di Torino, docente di Storia del Teatro all'Università di Torino, drammaturgo; ma fu soprattutto indagatore curioso e instancabile del teatro nelle sue infinite, possibili declinazioni: «è un grave errore» scriveva «sottovalutare e non prendere in esame le forme considerate di solito "inferiori" di spettacolo». La lezione recitata *GIAN RENZO MORTEO - FARE A PEZZI IL TEATRO* dipinge uno spazio da cui e per cui si levano, fra tutte, le voci di Marx, Artaud, Platone, Aristotele, Ionesco: brani tra i più amati e "usati" da Morteo, calati in una città insieme teorica e reale, imperfetta, discontinua, utilmente sporca, le cui vie sono praticabili solo in modo avventuroso. Un luogo in cui occorre vagare, aprire le porte ed entrare nelle case: solo così si possono «guardare le facce dei poeti». Una antologia scenica incastonata nel pensiero chiaro e magistralmente sintetico dell'autore di ipotesi sulla nozione di teatro: un pensiero oggi quanto mai prezioso, che ci spinge a indagare sulla natura sociale e intrinsecamente pedagogica del teatro. E a interrogarci sulla sua utilità politica: sul bisogno, insomma, che ne ha la polis, anche per tornare a riconoscere i propri stessi bisogni.

MARZO

sabato 19
ORE 17.30

domenica 20
ORE 17.30

lunedì 21
ORE 10.45

martedì 22
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

DAI 6 ANNI



Simona è una calabrona... un calabrone femmina. Una calabrona che prima volava, come tutti gli altri suoi compagni, ma che adesso non vola più. I suoi compagni calabroni le hanno detto che è troppo grossa per volare, che è illogico che voli. Così un giorno, al risveglio, non è più riuscita a spiccare il volo. Comincia quindi il suo viaggio iniziatico verso la riscoperta della sua vera natura. Simona finisce in un prato, dove incontrerà alcuni nuovi amici: Rombo, un bombo goffo e simpatico, un Grillo Parlante, Guala la cicala, e altri insetti. Questi personaggi impareranno a volerle bene e cercheranno di aiutarla a riacquistare la sua capacità perduta. Eppure niente. Intanto sul prato incombe un pericolo che non si svelerà fino all'ultimo. Riuscirà Simona a recuperare la sua capacità innata seppur illogica? Quale leva funzionerà?

La calabrona, come nella migliore tradizione delle favole di Esopo e Fedro, è archetipo di un inconscio collettivo, rappresenta i meccanismi secondo i quali funziona la psiche umana. I giovani spettatori seguiranno la vita di questo simpatico animale alla ricerca della sua identità, per scoprire poi che, a volte, i limiti sono puri e semplici pregiudizi, e che il loro superamento è possibile, basta trovare la leva giusta.

23

Lucerne Festival
nell'ambito di **MICRON 2021-22** (XVII edizione)

Musiche di **Fauré, Biber, Glière, Kurtág**
Con **Eleonora Savini** violino, voce, movimento
e **Federica Vecchio** violoncello, voce, movimento
Manipolazioni di loop station e composizioni istantanee
Eleonora Savini e **Federica Vecchio**
Arrangiamenti a cura di **Eleonora Savini**
Costumi e scenografia **Rosamaria Francucci**
Consulenza creativa **Dan Tanson**
Regia **Pietro Gaudio**

PIZZ'N ZIP

UN CONCERTO SCENICO PER GRANDI E PICCINI

Compagnia Teatrale Mattioli

Di **Monica Mattioli**
Regia **Monica Mattioli** e **Alice Bossi**
Consulenza **Dott.ssa Viviana Seveso**
Costumi **Barbara Livecchi**
Scenografie **Elena Colombo**
Disegno luci **Giuseppe Sordi**
Con **Monica Mattioli**

BARBABLÙ E ROSSANA

MARZO

domenica 20
ORE 16.30

lunedì 21
ORE 10.45

SALA
GRANDE

DAI 5 ANNI

24



PIZZ'N ZIP è un concerto scenico in cui nulla va come dovrebbe: mancano archi per suonare, i cavi elettronici non funzionano, ed anche il pedale della loop station sembra impegnarsi per boicottare lo spettacolo. Riuscirà il duo a terminare il concerto senza fare fiasco?

Lo show inizia apparentemente come un tipico concerto classico da camera, ma i toni sono leggeri, umoristici e clowneschi, e il linguaggio teatrale del corpo, la mimica irresistibile delle due performers e le situazioni surreali in cui si trovano a barcamenarsi, trasportano presto il pubblico nel magico mondo del teatro, in cui tutto può succedere. Le due performers, oltre ad interpretare con i loro strumenti brani di ogni genere musicale, recitano, cantano e ballano. MICRON adotta con piacere questo gioiellino, prodotto dal Lucerne Festival e ultimo nato di un duo irresistibile, che ci sembra perfetto per conquistare anche i più piccoli, avvicinandoli col gioco e la gioia più pura allo spettacolo musicale dal vivo: attraverso gli occhi rideranno di cuore e le loro orecchie faranno, con leggerezza, un viaggio di ascolto musicale raffinato e coinvolgente. Perché ascoltare è un'arte che si impara da piccoli!

MARZO

giovedì 24
ORE 10.45

venerdì 25
ORE 10.45

SALA
PICCOLA

II^ CICLO
DELLA SCUOLA
PRIMARIA

25



Barbablù e Rossana affonda le radici nella fiaba popolare "Barbablù" di Charles Perrault. Un'attrice-narratrice, mantenendo il sapore originale della fiaba, dà corpo e voce ai due protagonisti: *Barbablù* e *Rossana*, appunto, utilizzando alcuni oggetti simbolo. Le rose rosse segnano l'inizio di un amore. La chiave apre la stanza proibita. Le lanterne dorate segnano la strada da non percorrere. E la barba di corde blu ammalia, abbraccia, protegge ma, via via, stringe fino a fare male. Immagini poetiche ed evocative, momenti esilaranti, atmosfere ricche di tensione emotiva, musiche avvolgenti per raccontare una fiaba antica che forse così antica non è. Una storia d'amore? ... Forse. O forse una storia come tante. Come tante storie di ogni giorno. *Barbablù e Rossana* insegna ad ascoltarsi e a non lasciarsi manipolare, ribellandosi di fronte a relazioni che soffocano, inibiscono e annullano. Pensiamo sia fondamentale che le donne e gli uomini di domani imparino fin da piccoli "che cos'è l'amor", inteso come espressione di rispetto, di sincera, reciproca e libera condivisione dei propri sentimenti.

Di **Francesco Niccolini**
Con **Flavio Albanese**
Regia **Marinella Anacleto**
Scene **Francesco Arrivo**

Con **Marta Zotti**
Collaborazione drammaturgica e regia **Silvano Antonelli**

nell'ambito del Progetto
"FILASTROCCHIE DELLA VITA"
della Compagnia Teatrale Stilema

IL MESSAGGERO DELLE STELLE

COME EVITAI LA GUERRA,
SALVAI IL MONDO E DIVENNI
AMICO DI GALILEO GALILEI

VIOLA E IL BOSCO

MARZO

sabato 26
ORE 20.45

mercoledì 30
ORE 10.00

lunedì 28
ORE 10.00

giovedì 31
ORE 10.00

martedì 29
ORE 10.00



SALA GRANDE

DAGLI 8 ANNI

Un cavaliere medievale, di più: un paladino di Carlo Magno. È lui il protagonista dello spettacolo: non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. Perché non è nemmeno un paladino qualunque, è Astolfo d'Inghilterra, il più sorprendente, strano e pasticcione fra tutti i paladini di Carlo Magno. Precipita dal cielo perché da sempre lui viaggia su e giù dalla Luna: a lui il compito di riportare sulla Terra il senno di Orlando, che lo ha smarrito per amore della bella Angelica. Nel suo eterno viaggiare gli è successo, un incontro speciale, lassù sulla Luna: incontra un gruppo di vecchietti vestiti con abiti antichi, impegnati a discutere e litigare. Sono loro ad accoglierlo e ad aprirlo ai misteri della conoscenza, tra ragione, follia, dubbi ed errori: chi sono questi anziani signori, lo scoprirà poco alla volta, con una serie di avventure e sorprese che lo porteranno a comprendere come è complicata e affascinante la strada della comprensione e della scienza. Uno spettacolo comico, nel quale Francesco Niccolini e Flavio Albanese tornano alla storia della scienza; il fulcro dello spettacolo è Galileo Galilei e la sua particolarissima vita, tra successi, celebrità, errori, condanne e scherzi fenomenali.

26

MARZO

sabato 26
ORE 17.30

domenica 27
ORE 17.30

lunedì 28
ORE 10.45

martedì 29
ORE 10.45



SALA PICCOLA

DAI 6 ANNI

Viola era piccola come una castagna. E il bosco era grande. Grandissimo. E nel bosco c'erano tante strade. Come nella vita. Dove prima sei una bambina, poi diventi un po' grande, poi ancora più grande. E poi incontri tante persone e ti succedono tante cose e poi... e poi... e poi ti accorgi che il bosco l'hai attraversato tutto. E tu? ...e tu sei sempre rimasta piccola come una castagna. Viola racconta in terza persona di sé evocando la scansione dei momenti importanti della sua vita: quando è ancora una bambina, quando deve imparare cose difficili, quando arriva per lei il tempo di sposarsi e poi di invecchiare. E poi... Lo fa con uno sguardo universale verso un bosco-mondo che è poi la vita. Il racconto di Viola vive della scansione temporale degli appuntamenti di una vita che è la sua, ma potrebbe essere quella di ciascuno di noi. Le fasi del racconto vengono evocate sulla scena da un affresco di azioni accompagnate da: un concerto di oggetti color pastello; il suono di parole essenziali, il prendere vita di dialoghi che arrivano da un tempo lontano, l'odore di pioppo abete e pino, le corde di una chitarra.

27

Onda Teatro

Di **Ester Fogliano, Giulia Rabozzi** e **Bobo Nigrone**
Regia **Bobo Nigrone**
Con **Ester Fogliano, Giulia Rabozzi**

GIRO GIRO VAGANDO

MARZO

mercoledì 30
ORE 10.45

giovedì 31
ORE 10.45

APRILE

venerdì 1
ORE 10.45

SALA
PICCOLA



SCUOLA
DELL'INFANZIA

Due ragazze "vanno a zonzo". Dove stanno andando? E perché?
Le esperienze prendono man mano il posto delle aspettative: assieme alla direzione cambiano obiettivi, desideri e sogni.
Il progetto, ispirato ai silent books, si articola e si dipana grazie al linguaggio della danza. Lo spazio reale della strada, in scena, si incrocia con quello virtuale del video, che permette a ogni tappa di assumere forme diverse: salti nel passato o nel futuro, momenti di pausa, esperienze immaginarie e fantastiche.
Le due protagoniste indagano il pensiero e l'immaginario dei bambini durante le prime esperienze al di fuori dell'ambiente di casa. Cosa accade quando facciamo un passo nel mondo?

28

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Di e con **Pasquale Buonarota** e **Alessandro Pesci**
Collaborazione drammaturgica **Sara Brigatti**
Musiche originali **Diego Mingolla**
Scenografia **Alice Delorenzi**
Creazione luci **Emanuele Vallinotti**

QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA

APRILE

martedì 5
ORE 10.45

venerdì 8
ORE 10.45

mercoledì 6
ORE 10.45

sabato 9
ORE 17.30

giovedì 7
ORE 10.45

domenica 10
ORE 17.30



SALA
PICCOLA

DAI 3 ANNI

Lo spettacolo è la storia delicata di un quadrato bambino di nome Quadrotto, venuto al mondo per curiosità e dalla curiosità spinto a conoscere e ad esplorare il mondo: un mondo quadro, che parla e si muove come lui. Di notte vede la luna, così tonda, così bella, ma così lontana che per conoscerla bisognerebbe saper volare.
È a questo punto che Quadrotto incontra un tipo strambo e che non sta mai fermo: Tondino. I due si rendono subito conto che non è affatto facile fare amicizia con chi parla un altro linguaggio ed è così diverso da te. Sarà una tempesta a mescolare forme e suoni e, grazie all'intervento dei bambini presenti, scopriranno un mondo nuovo dove tutto è possibile. Anche incontrare la Luna.
Quadrotto, Tondino e la Luna è uno spettacolo-gioco in quadri musicali sul tema della diversità. È il racconto di un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa. Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà loro dai bambini presenti in sala, chiamati a entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l'invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

29

Di e con **Matthias Martelli**
Con la consulenza storico-scientifica
del professor **Alessandro Barbero**
Regia **Emiliano Bronzino**
Al violoncello **Lucia Sacerdoni**
Scenografia **Francesco Fassone**
Costumi **Monica Di Pasqua**

Musiche originali **Matteo Castellan**
Luci e fonica **Loris Spanu**
Assistente alla regia **Ornella Matranga**

Un particolare ringraziamento al
presidente dell'Accademia della Crusca,
professor **Claudio Marazzini**

DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE

GIOCATRATTO TORINO

APRILE

giovedì 7
ORE 10.00

venerdì 8
ORE 10.00

sabato 9
ORE 20.45

domenica 10
ORE 16.30

SALA
GRANDE



DAGLI 11 ANNI

Matthias Martelli, attore che ha realizzato spettacoli con il TST e la Fondazione TRG, incontra per la prima volta il regista **Emiliano Bronzino**, neo direttore del TRG. In occasione del 700° dalla morte con questo spettacolo si vuole raccontare il Dante uomo, attraverso le sue opere e le fonti storiche che ci sono arrivate. Matthias Martelli, con il suo personale percorso di teatro "giullaresco", è l'interprete ideale per avvicinare le nuove generazioni alla scoperta dell'opera di Dante. Mentre Emiliano Bronzino è il regista ideale per provare a trovare la sintesi scenica tra Storia e Teatro. Lo spettacolo presenta il vissuto di Dante, dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa, intrecciando gli eventi della sua esistenza con i versi sublimi della *Vita Nova* e della *Divina Commedia*, in una trama che mostra dietro la figura del poeta che ha inventato l'Italia, un uomo fragile e complesso, ricco di speranze e conflitti, capace di rendere eterne vicende personali e di sublimare la sua visione nei versi crudi e grotteschi dell'inferno arrivando fino ai vertici eccelsi del Paradiso.

Il professor **Alessandro Barbero**, figura di rilievo della divulgazione storica, ha messo a disposizione le sue ricerche, dando al lavoro drammaturgico le fondamenta storico-scientifiche necessarie.



APRILE

martedì 12

mercoledì 13

giovedì 14

La Casa del Teatro ospiterà per tre giorni i migliori spettacoli rivolti alle Nuove Generazioni selezionati tra molte compagnie italiane. Un'occasione preziosa per gli operatori del settore per visionare le più interessanti novità del Teatro per Ragazzi, confrontarsi e riflettere sulle prospettive del Teatro.

Un evento festoso per il pubblico dei ragazzi e delle famiglie che amano andare a teatro.

Il programma completo sarà disponibile a partire dal mese di marzo sul sito casateatroragazzi.it

GALA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA DANZA

APRILE

venerdì 29
ORE 20.45

SALA
GRANDE

PER TUTTI

La Giornata Mondiale della Danza, decretata dall'Unesco, viene celebrata in tutto il mondo nel mese di aprile per richiamare l'attenzione su quella fondamentale disciplina e arte che è la DANZA, linguaggio universale che unisce i popoli al di là di confini e differenze di qualsiasi tipo. In questa giornata, ricorrente il 29 aprile di ogni anno, si attivano e si moltiplicano eventi e manifestazioni di ogni genere a dimostrare che la danza ha molte facce, sia nell'ambito dello spettacolo (classica, moderna, contemporanea) che nella tradizione popolare (folklore) e sociale (disciplina formativa, divertimento amatoriale). Per la danza moderna e contemporanea la Compagnia EgriBiancoDanza, da sempre in prima linea nel promuovere questa grande celebrazione, ad aprile del prossimo anno presenterà alcuni estratti dei balletti fra i più rappresentativi del suo repertorio e coreografie inedite.

Susanna Egri insieme a Raphael Bianco da anni celebrano questa giornata con un Gala della Danza. Una granitica costanza testimoniata dallo stesso Bianco: «la consuetudine di celebrare questa giornata dedicata alla danza è stata da sempre fortemente voluta dalla nostra presidente Susanna Egri. Sono felice di perpetuarla nel tempo, e oggi più che mai, in questo momento di profonda incertezza ma allo stesso tempo di desiderio di ritornare sulle scene».

32

Playgroup

Con **Eddie Roberts, Simon Edmonds, Francesco di Gennaro**

Regia **Enzo Musicò**

Costumi **Carla Merone**

Luci **Gaetano di Maso**

Spettacolo in lingua inglese

THE STRANGE CASE OF HOTEL... MORGUE

MAGGIO

lunedì 4
ORE 10.00

martedì 5
ORE 10.00

SALA
GRANDE

Vi riportiamo indietro nel tempo, in una piccola cittadina nella campagna parigina. Una campagna tranquilla e serena dove però non tutto va bene. La piccola cittadina è sotto shock in seguito a una serie di terribili omicidi. Pochi indizi e confusi lasciano la polizia nel più profondo buio. La nuova opera teatrale del Play Group, *The Strange Case of Hotel... Morgue* prende ispirazione dai classici della letteratura gotica e dal genere poliziesco che si rifà a Sherlock Holmes di Arthur Conan Doyle, Auguste Dupin di Edgar Allan Poe e Hercule Poirot di Agatha Christie. Proprio la narrativa del classico *I Delitti della Rue Morgue* di Edgar Allan Poe, che è considerato il primo racconto poliziesco della storia della letteratura, ha guidato il Play Group in questa nuova produzione.

Con una rappresentazione caratterizzata come al solito da grande humour e interazione con il pubblico, in un'atmosfera divertente e divertita, gli studenti saranno portati in uno splendido viaggio di mistero e immaginazione, sfiorando a volte il fantastico, con molti colpi di scena e più di una sorpresa!

33

RITORNO A SCUOLA CON TEATRO

LABORATORIO RIVOLTO ALLA CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO DA REALIZZARSI IN SCUOLA.



Da pochi giorni la scuola ha ripreso la sua attività in presenza. Il ritorno a scuola delle ragazze e dei ragazzi è per tutti un momento di gioia ma richiede anche la ricostruzione di una nuova socialità e la creazione di nuove energie all'interno classe.

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino mette a disposizione, di tutte le scuole della città, la sua esperienza e la grande professionalità dei suoi artisti, per aiutare la scuola in questa fase così delicata e importante.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ufficio Scuole:

011/19740287 - 328/2291796 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00
scuole@fondazionetrg.it

NFTHEATRE

CORSO DI RECITAZIONE IN PRESENZA E ONLINE SU TWITCH

I protagonisti saranno 14 aspiranti attori, di età compresa tra i 16 e i 26 anni, che in presenza svolgeranno settimanalmente un corso teatrale, tenuto dall'attore, regista e autore Pasquale Buonarota.

Le lezioni saranno trasmesse sulla piattaforma di live streaming Twitch, che permette, tramite chat, di interagire, intervenire e commentare in diretta. In questo modo gli spettatori potranno seguire e partecipare attivamente al percorso di formazione degli allievi. Questo lato digitale, sarà supervisionato da Jack Sapienza, co-fondatore di RKH, casa di produzione audiovisivo torinese.

Durante il corso di teatro saranno affrontate le nozioni di recitazione di base: il corpo, lo spazio e il gesto; la costruzione del personaggio: lo stato fisico e lo stato emotivo; la scrittura scenica, partendo dalle storie degli allievi e dalle loro emozioni fino ad arrivare alla realizzazione di uno spettacolo vero e proprio.

Nel fare questo percorso si svilupperanno tante possibili strade e arriveranno tanti stimoli e spunti sia dal maestro che dagli stessi allievi e infine anche dalla chat, in un continuo scambio finalizzato alla crescita artistica.

Il corso si svolgerà alla Casa del Teatro tutti i giovedì dalle ore 20.00 alle ore 23.00 a partire dal 20 gennaio fino a giugno, per un totale di 20 incontri.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Euro 600 (suddivisibili in due rate)

La partecipazione online è gratuita con la possibilità di sottoscrivere un abbonamento o donare per sostenere il progetto e avere contenuti esclusivi extra.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI C.so Galileo Ferraris, 266 – Torino

Telefono: **011/19740287 - 328/2291796**

dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

laboratori@casateatroragazzi.it - casateatroragazzi.it

RKH RKH STUDIO
creativedirector@rkhstudio.com - www.rkhstudio.com - rkhstudio

ESTATE IN SCENA

L'ESTATE RAGAZZI
DELLA CASA DEL TEATRO

La finalità del gioco teatrale sarà di dare ai ragazzi la possibilità di sviluppare capacità di attenzione, esplorare la propria ricchezza interiore, divertirsi in modo creativo e intelligente. Con l'aiuto degli artisti della Fondazione TRG Onlus, i giovani esploreranno il mondo delle fiabe della tradizione, i grandi classici della letteratura per ragazzi e la narrativa contemporanea con giochi, animazioni e laboratori teatrali (tecniche di recitazione, scenografia, drammaturgia, musica) fino alla realizzazione di un momento conclusivo **il venerdì pomeriggio alle ore 17.00** presso la Casa del Teatro con il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi.

PARTECIPANTI

Ragazze e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni, suddivisi in gruppi per fasce d'età.

TURNI SETTIMANALI (dal lunedì al venerdì)

Orario: dalle ore 8.30 alle ore 17.00

Dal 13 giugno

È prevista una specifica attività nel mese di luglio rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
C.so Galileo Ferraris, 266 – Torino

Telefono: **011/19740287 – 328/2291796**
dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

laboratori@casateatoragazzi.it
casateatoragazzi.it

OSSERVATORIO DEI RAGAZZI



L'Osservatorio dei Ragazzi è un gruppo di giovani spettatori, affezionati abitanti della Casa del Teatro: assistono agli spettacoli con un'insegnante della Scuola e insieme ne discutono per comprendere ed esprimere il proprio modo di sentire e vivere il teatro. Condividono con gli artisti la propria opinione e prendono parte alla fase di creazione di alcuni spettacoli per contribuire al lavoro con il proprio riscontro. Ma soprattutto, vivono il teatro. Tutti insieme!

L'Osservatorio si propone di recepire gli stimoli e le opinioni del pubblico di giovani e giovanissimi e di creare occasioni di incontro, con gli obiettivi fondamentali di intercettare bisogni ed esigenze che difficilmente trovano il luogo per esprimersi e di rendere la nostra Casa un luogo sempre più accogliente e abitabile.



Con la partecipazione dei Fondatori Istituzionali



Con il sostegno di



In collaborazione con

